



Andy Warhol, Campbell's Soup Cans, 1962



Pavicio/Ap

Va in pensione la mitica lattina della Campbell

La mitica etichetta della minestra Campbell, immortalata da Andy Warhol, presto non esisterà più. La foto di un bel piatto di zuppa, calda e fumante, sostituirà i noti colori rosso e bianco che per un secolo hanno ornato le lattine della ditta americana. Il lancio della nuova etichetta rappresenta una vera rivoluzione: i barattoli erano diventati il simbolo della civilizzazione urbana americana e della società dei consumi descritta abilmente dal movimento artistico della Pop Art negli anni 60 e 70. Alla famosa etichetta, nata nel 1898, non è stato lasciato il tempo di compiere cento anni. L'operazione commerciale è rischiosa nonostante la posizione dominante della ditta nel mercato americano. La Campbell, infatti, produce l'80% delle minestre condensate consumate negli States: ogni secondo ne vengono venduti 80 barattoli. Un breve slogan lancerà il cambiamento: «Un look nuovo per la buona minestra di sempre».

La Cia suona l'allarme mafia

«Alla multinazionale del crimine mercati e potere»

«Stanno costituendo un Politburo criminale a Mosca»: il capo Cia lancia l'allarme: le multinazionali del crimine, gli intrecci tra mafia, cartelli della droga e triadi cinesi, minacciano Eltsin e influiscono sull'economia mondiale.

Se continua così nel '96 la mafia potrebbe portare al potere Zhirinovskij e gli altri nazional socialisti. Queste denunce pesantissime ricche di dettagli fatti cifre vengono niente meno che dal capo della Cia James Woolsey in una drammatica testimonianza al Senato sul traffico di droga e la criminalità organizzata transnazionale.

Guerra fredda delle mafie

Lo spettro che inquieta l'America dalla Russia all'Italia dalla Nigeria a Hong Kong dalla Colombia e dal Messico a New York o Los Angeles non è più il pericolo comunista ma un nemico senza volto infiltrato dovunque dotato di mezzi finanziari e di influenze politiche enormi ormai su scala planetaria. La piovra mafiosa ha dato vita ad una nuova guerra fredda anzi calda non altrettanto facilmente definibile ha osservato esterefatto il presidente della seduta cui Woolsey era stato chiamato a partecipare assieme ai rappresentanti dell'Fbi e dell'anti droga il democratico John Kery Aggiungendo «somento che le sue armi di guerra sono francamente più sofisticate di quelle di cui disponiamo o almeno di quelle che finora abbiamo deciso di usare. Ci troviamo di fronte alla più grave minaccia criminale che qualsiasi na-

zione o gruppo di nazioni si sia mai trovato a fronteggiare in tutta la storia umana.

Quando la minaccia era il comunismo almeno sapevamo con chi avevamo a fare. Anche nel pieno della guerra fredda anche quando non era possibile la cooperazione almeno c'era comunicazione era possibile risolvere le dispute negoziando coi surimi. Con la criminalità organizzata non esiste nemmeno questa possibilità» ha rincarato il capo della Cia.

Non si tratta più di semplici associazioni di gangster ladroni e mafiatori. Ma di qualcosa da far impallidire ridere ad una cospirazione da ragazzini la micidiale Spectre dei film di James Bond. Con una potenziale influenza politica ed economica immenso proprio centrali di spionaggio e raccolta di informazioni una propria burocrazia contabile entrata nel mondo bancario legale per i suoi uffici di public relations potentissima sulla stampa e sulle televisioni (usano molto i contatti con i media) ha detto Woolsey. Grazie a disponibilità finanziarie paragonabili a quelle di grandi gruppi industriali o grandi speculatori sui mercati mondiali ricchezze accumulate criminalmente, neclate e molti pliciate per «galante» che fanno sì come ha osservato il senatore Kery che i più ricchi personaggi del nostro mondo non siano im-

penditori creativi come Bill Gates della Microsoft (l'uomo che ha fatto la fortuna del personal computer) ma gente che vive in posti come Cali o altrove in America latina nei paradisi fiscali dei Caraibi o nel Mediterraneo 1.200.300 miliardi di dollari di profitti generati ogni anno dal solo traffico di droga sono una somma dello stesso ordine di grandezza dell'intero bilancio del Pentagono. Spesi soprattutto a comprare protezioni corrompere ai livelli anche più alti delle istituzioni costruire lealtà persino nel mondo dell'informazione. Ed è impressionante certo non solo una coincidenza che luoghi gli scandali del riciclaggio e percorsi evocati nell'udienza al Senato Usa si incrocino o si sovrappongano ai percorsi cui il giudice Di Pietro e gli altri magistrati di «mani pulite» hanno dato per anni la caccia indagando su Tangentopoli.

Trafficheranno in atomiche

Tra le conferme più spaventose venute da Woolsey l'affermazione che «benche ancora non ci risultino pesantemente coinvolte in questo i gruppi criminali organizzati potrebbero mettersi a trafficare presto in grande stile in armi atomiche che dispongono di mezzi finanziari e di reti clandestine tali da attirare l'attenzione di potenziali clienti di tecnologia o di materiali per armi di distruzione di massa».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK Sono in grado di fare e disfare governi. Influiscono sulle elezioni. Usano molto i media. Provocano perturbazioni economiche più di Wall Street e del mercato delle materie prime di Chicago. Spargono più sangue che in una guerra. Dispongono di risorse finanziarie pari all'intero bilancio del Pentagono per corrompere politici magistrati persino i vertici delle forze armate. Potrebbero addirittura trafficare in ordigni nucleari ergendosi al pari delle super-potenze atomiche. In Russia la criminalità organizzata (almeno 5.700 gruppi diversi) ha ormai un'influenza così pervasiva che in una settimana fa nelle maggiori città il 23 per cento dei cittadini ritiene che a governare il paese sia la mafia solo il 14% che sia Eltsin. Stando a quanto si sa una sorta di Polit-

burò criminale. Hanno anche una loro politica estera che ne estende l'influenza in 29 paesi di cui il punto di partenza è stato una sorta di congresso mafioso in Cecoslovacchia nel 1992 tra russi e italiani in cui hanno concordato la spartizione del traffico di droga. La crescita del loro potere procede ad un ritmo allarmante. Le ramificazioni sono «enorme». Controllano qualcosa come 40.000 imprese private e statali stanno guadagnando influenza sulle 1.800 banche russe inno entrate anche nelle forze armate. C'è il rischio concreto che il risurgito di criminalità faccia fallire il programma riformatore di Eltsin e spinga la Russia in mano alle forze di destra. Nelle elezioni legislative dello scorso dicembre tre quarti degli elettori che avevano votato per Zhirinovskij l'avevano motivato con la paura della criminalità.

Ore contate per l'ex presidente

Richard Nixon in coma profondo

WASHINGTON L'ex presidente americano Richard Nixon è da ieri in coma profondo. Lo ha comunicato l'ospedale Cornell di New York dove era stato ricoverato lunedì sera dopo un attacco apoplettico. Lo stato di salute del presidente Richard Nixon si è deteriorato ed è ora in coma profondo. Non soffre ed ha la famiglia al suo capezzale. «afferma un breve bollettino medico del nosocomio. Le condizioni di Nixon erano già state definite critiche mercoledì. Il dottor Fred Plum, capo del servizio neurologico dell'ospedale aveva annunciato che le successive settantadue ore sarebbero state decisive. La formazione di un grumo di sangue nel cuore di Nixon ottantunenne sarebbe la causa dell'attacco apoplettico. Il trombo ha raggiunto il cervello attraverso un arteria cerebrale ed ha ostruito un vaso

di irrigazione. L'ex presidente è stato inoltre colpito da edema cerebrale. Per curare questo tipo di danni si utilizzano delle medicine o un apparecchio per costringere il paziente a respirare più in fretta. Secondo un infermiere citato dal New York Times, Nixon avrebbe dato da molto tempo precise consegne sul trattamento che avrebbe desiderato ricevere in caso di grave infarctto. Richard Nixon è vedovo da circa un anno. Le sue due figlie Ticia Cox e Julie Eisenhower sono al suo capezzale. Trentasettesimo presidente degli Stati Uniti Richard Nixon è stato in carica dal 20 gennaio 1969 al 9 agosto 1974. Fu costretto a rinunciare al suo mandato per il clamoroso scandalo del Watergate divenendo così l'unico presidente statunitense a dare le dimissioni.

Il 46% non sa che l'uomo discende da specie animali

Zero spaccato in scienza nella pagella degli americani

NOSTRO SERVIZIO

NEW YORK La maggioranza degli americani non sa che l'essere umano si evolve dalle specie animali o che il sole e la terra appartengono alla galassia della via Lattea. Inoltre un terzo dei cittadini Usa pensa che i primi esseri umani vissero nell'era dei dinosauri. A rivelare la paurosa ignoranza degli americani è un'indagine condotta dal Museo americano di storia naturale e dalla Louis Harris & associati. Nonostante anni e anni di sforzi per migliorare l'educazione scientifica nelle scuole pubbliche gli statunitensi adulti posseggono un bassissimo grado di conoscenza scientifica. Il messaggio è chiaro e semplice - ha detto Ellen V. Futter, presidente del museo - Gli americani non conoscono abbastanza la scienza e i processi scientifici.

L'inchiesta descrive una popolazione adulta così ignorante che soltanto il 21% ha risposto in maniera sufficiente al test scientifico. Il campione di intervistati ha risposto meglio alle domande che avevano più attinenza con il mondo di oggi. Il 78 per cento sapeva che l'Aids è causato da un virus. E dato che l'inchiesta è stata condotta poche settimane dopo il terremoto in California quasi tutti gli intervistati hanno risposto che i continenti si muovono lentamente. Ma alla domanda: Gli esseri umani si svilupparono da precedenti specie animali? la maggioranza ha risposto falso. E il 65 per cento era a conoscenza dell'esistenza di diversi pianeti nel sistema solare. Soltanto il 10 per cento ha saputo indicare il parente più prossimo del Tirannosauro. La

scelta fra quattro il pollo. I elefante il coccodrillo la lucertola. La risposta è il pollo. L'inchiesta è stata condotta per telefono fra febbraio e marzo ed ha un margine di errore del 3 per cento o in meno di quanto rilevato. I risultati appaiono simili ad indagini dello stesso tipo sulla conoscenza storica o geografica. E purtroppo marcano in evidenza le tremende carenze del sistema scolastico. Lo scorso settembre uno studio del ministero per l'educazione aveva messo in luce molti vuoti nella conoscenza di base degli americani dalla totale incapacità a leggere alla difficoltà a decifrare una bolletta del gas o del telefono. L'allarme educativo in America sta portando molte città alla tentazione di cercare in gestione ai privati il sistema scolastico per aumentare il grado di apprendimento e diminuire le spese.

In REGALO con AVVENIMENTI in edicola
Alcide Cervi
I MIEI SETTE FIGLI
prefazioni di Luigi Einaudi e Sandro Pertini
UN GRANDE LIBRO SULLA RESISTENZA
E in più in regalo, il giornale del XXV Aprile 1945!

SONDAGGIO
PANNELLA
Deve diventare Ministro?
Se volete esprimere la vostra opinione chiamate 24 ore su 24 il numero
144 - 11 - 6363
Ascolterete anche i risultati aggiornati alla data precedente la vostra telefonata

CESPIN - Via Bellini 7 - To - L. 2.540 + Iva/min
IL SERVIZIO E RIGOROSAMENTE ANONIMO E RISERVATO

Questa settimana
Sai tutto della Costituzione italiana? Altrimenti te la regaliamo "Il Salvagente"
IL SALVAGENTE
in edicola da giovedì 21 aprile

Domani con l'Unità
ALLA SPIAGGIA
DOV'È WALLY?
MARTIN HANDFORD
l'Unità